UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

**(SUPPORTARE L’ANALISI TECNICA FINALIZZATA ALLA VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA E DELL’EFFICIENZA DELLE ATTIVITA’ DI PUBLIC ENGAGEMENT DEI CENTRI DI RICERCA INTERUNIVERSITARI)**

**°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°**

Nel presente documentovengono portate a valore e sistematizzate una serie di informazioni, documenti, analisi di dettaglio, dati tecnici, messe a disposizione dalla Unità Operativa "Supporto alle attività dei Centri" e dal sottoscritto, relative agli impatti dell’efficacia e dell’efficienza delle attività di Public Engagement dei centri di ricerca interuniversitari, tra i più dinamici negli anni in esame.

**Introduzione**

L’Università di Bari è protagonista di numerose iniziative con diversi livelli di coinvolgimento, diverse tematiche e diversi impatti in ottica di Terza Missione.

L’attenzione allo Sviluppo Sostenibile e alla Terza Missione hanno caratterizzato gli eventi organizzati dall’Ateneo barese, rendendolo un vero e proprio *Learning University,* la cui missione si basa sulla diffusione degli apprendimenti al di fuori dei confini tradizionali e riconoscendo la condivisione della conoscenza come valore essenziale per dar luogo a visioni partecipate a tutela dell’ambiente e della sostenibilità sociale.

Le diverse iniziative quali festival, caffè scientifici e letterari, aperitivi dell’innovazione, concerti, mostre ed esposizioni, pubblicazioni cartacee e digitali, dedicate al pubblico esterno, sono stati analizzati nei risultati conseguiti al fine di valutarne gli impatti e sviluppando un’indagine oggettiva sul fenomeno del public engagement e delle sue ripercussioni sul sistema Uniba.

I Centri più dinamici in attività di Terza Missione nel periodo considerato, sono stati i seguenti:

* Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (SustainabilityCenter);
* Centro di Eccellenza di Ateneo per l’Innovazione e la Creatività (Innovation&CreativityCenter);
* Sistema Museale di Ateneo (SiMA);
* Centro Interuniversitario di Ricerca per gli Studi Gramsciani;
* Centro Interuniversitario di Ricerca per l’Analisi del Territorio (CRIAT).

A seguire l'analisi dei suddetti Centri nelle loro attività di *public engagement*. In particolare si rappresentano gli impatti sul piano sociale, ambientale ed economico degli eventi promossi nel biennio 2019-2020.

**Il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità** (istituito con D.R. 1493 del 5 giugno 2018) nasce per rispondere ad una missione atta a diffondere una cultura della sostenibilità all’interno dell’Ateneo barese e nel territorio locale, oltre che nazionale ed internazionale. Il *Sustainability Center* si impegna a:

* **Promuovere** una cultura della sostenibilità all’interno dell’Ateneo, anche attraverso dedicati insegnamenti, corsi di laurea e post-laurea interdisciplinari, interdipartimentali, interuniversitari;
* **Favorire** il dialogo tra Università e territorio circa le questioni dello sviluppo sostenibile;
* **Contribuire** alla definizione dell’Agenda Urbana e Metropolitana e al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals;*
* **Agevolare** il contatto e la collaborazione tra Università e Imprese per la transizione di queste verso la sostenibilità con una particolare attenzione ai temi e alle politiche del lavoro;
* **Sostenere** i processi di definizione della governance universitaria affinché siano compatibili con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile del Governo e l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
* **Supportare** università, enti, istituzioni, associazioni nella valutazione delle politiche e delle pratiche di sostenibilità implementate.

Nella seguente tabella sono riportati i numerosi eventi di *public engagement* a cui il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità ha aderito negli anni 2019- 2020:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **EVENTI SVOLTI 2019** | | **EVENTI SVOLTI 2020** | |
| **Intervento “La Tutela della Biodiversità per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”** nell’ambito di "SPONTANEA", Primo ciclo di incontri dedicati alla biodiversità e al paesaggio**,** 13 01.2019 Le. | | **Workshop e Tavola rotonda “L’acqua Bene Comune e la sua Gestione Sostenibile”,** 15 gennaio 2020, Centro Polifunzionale Studenti, Università degli Studi di Bari. | |
| **Sustainability Talking Points**, **Lectio Magistralis, 06 febbraio 2019 con Enrico Giovannini**. | | **Forum Regionale sullo Sviluppo Sostenibile,** 23 gennaio 2020, Casa della Partecipazione - pad.152 Fiera del Levante, Bari in collaborazione con Presidenza Regione Puglia. | |
| **Convegno Innovazione Nel Campo Della Ricerca Biomedica: I Metodi Human-Based**Bari,  14 Marzo 2019, Piazza Cesare Battisti, 1 *(Centro Polifunzionale Studenti-Ex Palazzo delle Poste)* – Aula 1. | | **Cerimonia di inaugurazione** del Corso di Alta Formazione in “**Sustainability**  **Management**” 27 gennaio 2020. Aula Magna 'Aldo Cossu' Palazzo Ateneo | |
| **Adesione al** Global Strike For Future**,** Bari 15 marzo. | | **BioInItaly Investment Forum National Roadshow,** Aula Magna “Aldo Moro” Giurisprudenza – Università degli Studi di Bari, 28 gennaio 2020:  1. Tavola Rotonda - La bioeconomia circolare come leva di sviluppo territoriale  2. Speech proposte progettuali imprenditoriali  3. Premiazione *“Best Presentation Award”*  4. Presentazione Manifesto della bioeconomia. La Puglia dei progetti e delle azioni sostenibili  5. Aperitivo dell’Innovazione Sostenibile | |
| **“La bioeconomia come chiave di sviluppo dei territori: il caso Puglia”,** 20 marzo 2019, presso Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Aula Magna Aldo Cossu. | | **Incontro Pubblico** di presentazione dell’accordo di collaborazione e firma del Protocollo “**Individuazione di criteri di valutazione e monitoraggio delle performance ECOSISTEMA TARANTO** – **Strategia di transizione ecologica, economica ed energetica della Città di Taranto**” tra Comune di Taranto, Asvis, Camera di Commercio di Taranto , Centro di Cultura per lo Sviluppo "G. Lazzati" e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"- Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (CEA4S), Teatro Fusco, Taranto 31 gennaio 2020. | |
| **Presentazione** Quarto Rapporto sulle Città “**Il Governo Debole delle Economie Urbane**” (Ed. Il Mulino 2019) di Urban@it, 25 marzo Aula Magna del Palazzo Ateneo dell'Università di Bari. | | **Aperitivo dell’Innovazione Sostenibile “Tecnologie ed Ambiente**”, 20 febbraio 2020, Castello Argonese, Taranto (progetto PECCEI | |
| Incontro/Dibattito **Viaggio nelle Isole di Plastica un Biglietto Solo Andata? Come Invertire la Rotta delle nostre (In)Coscienze**, 27 marzo Aula Magna del Campus di Medicina Veterinaria, Valenzano (BA). | | **Laboratori partecipati e Project work** del Corso in “Sustainability Management”, webinar 27-28 aprile 2020 (progetto PECCEI). | |
| **Agricoltura+Bioedilizia nell’era dell’economia circolare,** Gravina in Puglia, 725° Fiera di San Giorgio, sabato 27 aprile. | | **Workshop iniziale “**Manifesto per la Bioeconomia in Puglia”, 29 giugno 2020, piattaforma Microsoft teams Live – il processo partecipativo che il Centro per la Sostenibilità e il Centro per l’Innovazione e la Creatività dell’Università di Bari e Confindustria Puglia hanno attivito nell’ambito delle iniziative territoriali dell’Avviso Puglia Partecipa, promosso dalla Regione Puglia. | |
| **Plastic is not fantastic**, 13 maggio, Aula Magna Attilio Alto, Politecnico di Bari. | | **Webinar “L'intelligenza artificiale per l'economia circolare”,** 14 luglio 2020, organizzato da Centro di Eccellenza per la Sostenibilità, Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Confindustria Puglia e GP4AI Global Professionals for Artificial Intelligence (progetto MaBiP). | |
| Scuola Estiva sul Tema: **La pratica filosofica per lo sviluppo sostenibile**. Cittadinanza e inclusione, Alberobello, 15-16-17-18 luglio 2019. Organizzata dal **MIUR** ed altri partner. Il Centro ha partecipato come partner. | | **Webinar “Partnership per la Sostenibilità: Circular Economy Hub”**. Inaugurazione del Knowledge for Sustainability HUB (KSH) nell’ambito del progetto PECCEI, 02 ottobre 2020 piattaforma Microsoft teams Live. | |
| **Treno del pensiero,** Bari-Mola di Bari, 20 luglio 2019. | | **Convegno 'Promozione di Sani Stili di Vita'** promosso dal’Ordine dei Medici della BAT, Palazzo San Giorgio -Trani, 09 ottobre 2020. | |
| **Presentazione** Progetto **PECCEI** “Partenariato Euromediterraneo per la CirCular Economy e l’Innovazione”, 17 settembre, presso il BaLaB, Centro Polifunzionale Studenti dell'Università di Bari, ex Palazzo delle Poste. | | **Aperitivo dell’Innovazione Sostenibile “Tecnologie che fanno bene all’Ambiente**”, 09 ottobre 2020, Porto Mercantile-Molo San Cataldo, Taranto (progetto PECCEI). | |
| **Puglia sostenibile,** il focus group del percorso partecipativo del Piano Strategico 2020/2030 della Regione Puglia, **1**9 settembre sala 2 del Padiglione 152 della Fiera del Levante. | | **Workshop finale “**Manifesto per la Bioeconomia in Puglia”, 27 novembre 2020, piattaforma Microsoft teams Live – il processo partecipativo che il Centro per la Sostenibilità e il Centro per l’Innovazione e la Creatività dell’Università di Bari e Confindustria Puglia hanno attivito nell’ambito delle iniziative territoriali dell’Avviso Puglia Partecipa, promosso dalla Regione Puglia. | |
| **Adesione 3° Sciopero Mondiale per il clima,** Bari 27 settembre. | | **Festival internazionale di riciclo creativo,** ottava edizione, Roma, 21 novembre-08 dicembre. | |
| 2° edizione convegno **'Promozione di Sani Stili di Vita e Collaborazione tra i Professionisti della Salute**'. Trani, 11 ottobre 2019. | | **Laboratori partecipati** del progetto “GreenCompost”, Casa circondariale di Lecce, 14-18 dicembre 2020. | |
| Donne e Scienza. Convegno “**Ambiente e Clima. Il presente per il futuro**” 14-16 Novembre 2019, Lecce. | |  | |
| Rassegna cinematografica “**Lavoriamo sicuri**” organizzata dal DiMeV sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro con proiezione del film "Una terra fragile", venerdì 29 novembre, Mediateca Regionale Pugliese | |  | |
| **Adesione 4° Sciopero Mondiale per il clima,** Bari 29 novembre. | |  | |
| **Incontro** ‘’**La ricerca in Puglia per la sostenibilità del pianeta’**’, nell’ambito della *Sustainability Week*, promossa da AIESEC e collaborazione con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), 2 dicembre 2019 Aula Magna Attilio Alto PoliBa. | |  | |
| **Incontro** ‘**Vet Sustainability’’**, nell’ambito della *Sustainability Week*, promossa da AIESEC e collaborazione con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), 5 dicembre 2019 Aula Magna Dipartimento di Medicina Veterinaria. | |  | |
| **Mostra** sugli **Stili di Vita e l’Economia Circolare** della seconda edizione "Premio Stili di Vita per la Salute e il Benessere Lifestyle Award for Health and Wealth” promossa dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dall’associazione Lifestyle Studium nell’ambito del progetto PECCEI, Archivio di Stato  Bari, 13- 19 dicembre 2019 | |  | |

Tab. 3 Eventi Centro di Eccellenza per la Sostenibilità svolti negli anni 2019- 2020

Tra convegni, presentazioni, summer school, laboratori partecipati, premiazioni, mostre e “iniziative itineranti”, gli eventi riportati nella tabella 3 ruotano principalmente attorno ad alcune tematiche attuali come il valore della biodiversità autoctona e la tutela del paesaggio, il passaggio da un modello di economia lineare ad una circolare e l’introduzione di sistemi di innovazione tecnologica con strumenti come l’Agenda Digitale, le Smart City e i loro obiettivi.

Anche sul tema di sicurezza nei luoghi di lavoro sono state organizzate delle iniziative sotto forma di rassegne cinematografiche di pubblica utilità e aperte alla comunità.

In generale, ogni evento descritto in tabella 3, ha dedicato particolare attenzione alle tematiche ambientali e, tra tutti, l’evento “**Festival dello Sviluppo Sostenibile”** è riuscito nell’intento di sensibilizzare una platea sempre più ampia, pubblica e privata, sui temi della sostenibilità e delle iniziative concrete in grado di migliorare le condizioni economiche, sociali e ambientali del nostro Paese.

Il Festival è un evento promosso dall’Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) che si svolge in tutta Italia. La città di Bari, nel 2019, ha preso parte a questa manifestazione, durata17 giorni tanti quanti sono gli obiettivi dell’Agenda 2030 mediante seminari, workshop, conferenze, flashmob, rassegne cinematografiche e spettacoli. Il Festival dello Sviluppo Sostenibile racchiude eventi alla portata di tutti. Nella sua complessità, infatti, resta una delle iniziative più trasversali e inclusive a livello nazionale e internazionale, a cui è possibile partecipare grazie ai suoi temi così attuali da coinvolgere ogni segmento di pubblico come, ad esempio, studenti, istituzioni, imprese, cittadini e ricercatori. In occasione del Festival, il territorio barese accoglie una serie di eventi, proponendo un calendario di oltre 50 appuntamenti suddivisi in eventi permanenti, tematici ed itineranti. Tra questi ultimi, si distingue l’evento **“Train of though – il Treno del Pensiero”**, che ha rappresentato un’opportunità di innovazione per la comunità. Si è trattato infatti, di un viaggio esperienziale a bordo di un treno tra i territori di Puglia e Basilicata, finalizzato a informare, divertire e intrattenere il visitatore/viaggiatore sia sui temi inerenti alla sostenibilità, sia quelli più culturali (il territorio, l’agricoltura, la gastronomia, la letteratura e l’arte in generale). Nel corso di ogni viaggio, ai partecipanti sono stati proposti temi collegati ai 17 obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Al termine del tragitto, sono state proposte visite guidate alla scoperta della cultura e tradizione locale. Coinvolti anche i centri urbani collegati dalla ferrovia Appulo-Lucana con momenti di degustazione dei prodotti locali. Attraverso questa iniziativa si è inteso sviluppare un processo partecipato che mira al coinvolgimento degli enti stessi (gli organizzatori) consentendo loro di conoscersi e di cooperare insieme immaginando il proprio futuro possibile.

Nel 2020, invece, a causa della crisi epidemiologica, come riportato nella tabella 3, la maggior parte degli eventi si sono tenuti via web.

Webinar ed eventi online hanno richiamato l’attenzione di molti “spettatori”.

Si rileva oltre un migliaio di visualizzazioni per il webinar dal titolo “L'intelligenza artificiale per l'economia circolare”, svoltosi il 14 luglio 2020.Tra piattaforma TEAMS e social (Facebook e Youtube), anche grazie al partner “Media TV”,questo evento è stato promosso dai partner del Manifesto per la Bioeconomia in Puglia (Centro per la Sostenibilità e Centro per l’Innovazione e la Creatività dell’Università di Bari e Confindustria Puglia) in collaborazione con l’Associazione di Professionisti GP4AI - Global Professional 4 Artificial Intelligence. Il fil rouge del webinar è stato il binomio intelligenza artificiale – economia circolare e come l’IA possa accelerare i processi aziendali, organizzativi e sociali riguardanti l’economia circolare e, più in generale, la bioeconomia.

La quarta edizione del “Festival dello Sviluppo Sostenibile”, che si è svolta nel 2020, dal 22 settembre all’8 ottobre, ha avuto una collocazione temporale diversa da quella consueta di maggio-giugno a causa dell’emergenza sanitaria. Ciononostante, questa edizione è risultata essere ancora più impattante rispetto alle precedenti se pensiamo che *“La crisi epidemiologica ha costretto l’Italia e il mondo a riflettere sul futuro che vogliamo realizzare” (Pierluigi Stefanini; Enrico Giovannini)*. Numerosi eventi si sono svolti online o in forma ibrida, organizzati grazie alla passione di oltre 270 aderenti ad ASviS e anche di molte altre organizzazioni della società civile, di diverse città, scuole e università, tra cui l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Come già anticipato, l’edizione 2020 del Festival tenutasi nella città di Bari, nonostante la crisi epidemiologica, ha riscosso molto successo, registrando 8000 partecipanti tra studenti, ricercatori, professionisti e cittadinanza in modalità mista (da remoto e in presenza).

La città di Bari ha ospitato un calendario di oltre 40 appuntamenti tra eventi permanenti, come “Sostenibilità a Casa Uniba” nelle varie sedi dell’Ateneo barese, ed eventi itineranti, come ad esempio “Sostenibilità in viaggio”, oltre ad eventi tematici come le Giornate Verdi nel Parco regionale di Lama Balice, con visite guidate alla scoperta del parco, e il percorso multimediale del Museo dei Dinosauri e laboratori di educazione ambientale.

Come ogni edizione quindi, il Festival mira a favorire la partecipazione oltre che stimolare la riflessione e innescare azioni verso un cambiamento di stili di vita. Non a caso lo slogan di quest’ultima edizione è stato: *“Sostenibilità: è ora di agire”.*

In quest’ottica diventa fondamentale innanzitutto promuovere la responsabilità sociale in ciascun individuo per un cammino verso la sostenibilità. Già da tempo infatti si è pensato di formare il personale accademico, amministrativo per poi istituire percorsi di educazione per lo sviluppo sostenibile nelle scuole e università.

**Il Centro di Eccellenza di Ateneo per l’Innovazione e la Creatività** (Innovation &Creativity Center) ha aderito a iniziative di *public engagement*, dedicando particolare attenzione al Ciclo di Aperitivi dell’Innovazione, di seguito riportati:

|  |
| --- |
| **EVENTI 2019- 2020** |
| -Aperitivo dell’innovazione “**Fintech: la rivoluzione digitale**”, con Auriga – IC406, 25 marzo 2019 |
| -Aperitivo dell’innovazione “***Logistica: il futuro prende forma***”, con Solid Engineering ed Autorità  di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, 17 maggio 2019 |
| -Aperitivo dell’innovazione **“*Smart city: AI- G – Big Data***”, con Comune di Bari – Urban Center (Bari), 1° luglio 2019 |
| -Aperitivo dell’innovazione “***Realtà aumentata: una nuova vision*”,** con Lanit-Tercom, |
| -Confindustria Bari-Bar, Camera di Commercio di Bari – Circolo della vela (Bari), 22 luglio 2019 |
| -Aperitivo dell’innovazione “***Tecnologie e mobilità sostenibile: si parte****!*”, con Volkswagen Zentrum Bari e Confindustria Bari-Bat – Sede Volkswagen Zentrum Bari, 20 settembre 2019 |
| -Aperitivo dell’innovazione “***Big Data: value& business***”, con Comune di Bari, Predict, Scuola di Palo Alto e Nexton - Urban Center (Bari), 24 ottobre 2019 |
| -Aperitivo dell’innovazione “***Agrifood: eccellenze in campo***”, con Comune di Noci ed EIT Food Hub BALAB c/o Laboratori Urbani (Noci – BA), 3 dicembre 2019 |
| -Aperitivo dell’innovazione “***Stili di vita per la salute e il benessere***”, con il Centro Sostenibilità UNIBA ed EIT Food Hub - Archivio di Stato (Bari), 13 dicembre 2019 |
| -Aperitivo dell’innovazione “**Tecnologie per l’ambiente**” – Taranto, 9 ottobre 2020 |

Tab. 4 Eventi Centro di Eccellenza di Ateneo per la Creatività e l’Innovazione svolti negli anni 2019- 2020

Le iniziative riportate in tabella 4 sono eventi di *matchmaking* per far incontrare imprenditori, inventori, ricercatori e curiosi che si confrontano su temi di interesse. Nel 2019 sono stati ben otto gli “aperitivi” sull’innovazione, in cui sono stati coinvolti nell’organizzazione soggetti terzi come le Università e gli Enti di Ricerca, altre istituzioni pubbliche, imprese e terzo settore. Queste iniziative con dimensione locale, regionale e nazionale hanno coinvolto in totale 537 pubblici tra cui istituzioni pubbliche, imprese, istituzioni del terzo settore, studenti e insegnanti delle scuole, 310 partecipanti individuali di cui 65 tra bambini e giovani.

Nel 2020 si è svolto un unico “aperitivo dell'innovazione "Tecnologie per l'ambiente", in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ed altri partner, sviluppatosi intorno all'importanza del connubio tra ambiente e nuove tecnologie. Anche questo evento ha coinvolto soggetti terzi come l’edizione precedente. È riuscito a registrare la presenza in totale di 122 rappresentanti di istituzioni pubbliche, imprese, istituzioni del terzo settore, stakeholder e 40 partecipanti. A questa iniziativa ha partecipato il personale interno, come docenti e ricercatori, personale tecnico- amministrativo, altro personale di ricerca e studenti e dottorandi per un totale di 24 persone.

Sono state altresì organizzate iniziative di comunicazione e promozione dei risultati della ricerca e networking:

|  |  |
| --- | --- |
| **EVENTI 2019** | **EVENTI 2020** |
| - Presentazione risultati di un progetto di ricerca “Diagnosi precoce dei tumori? In un soffio”, con  Predict, IRCSS Bari e Regione Puglia – BALAB, 27 marzo 2019 | Roadshow “BioInItaly Investment Forum & Intesa Sanpaolo StartUpIniziative” – Bari, 28  gennaio 2020 |
| -Investor Day “Startup University”, con Startup Club – Urban Center (Bari), 27 maggio 2019 | - EIT Food RIS Consumer Engagement Labs – animazione di laboratori con consumatori e aziende  del territorio per mettere a punto, sviluppare e lanciare sul mercato nuovi prodotti in ambito  food – online, 11-26 giugno 2020 |
| - SwitchON, organizzato con Legacoop Puglia – Bari, 17 giugno 2019 | - Webinar "L'intelligenza artificiale per l'economia circolare" – Online, 14 luglio 2020 |
| - Roadshow EIT “RawMaterials - Connecting matters” – Bari, 19 giugno 2019 | -Animazione dello stand "Mediterranean Innovation Hub" (Fiera del Levante) in partnership con  CIHEAM, Confindustria, Legacoop e Confcooperative Puglia – Bari, 3-10 ottobre 2020 |
| -Notte Europea dei ricercatori – Bari, 27 settembre 2019 | -Notte Europea dei ricercatori – Online, 27 ottobre 2020 |

Tab. 5 Iniziative di comunicazione e promozione svolte negli anni 2019- 2020

Tra le iniziative descritte in tabella 5, l’evento “**La Notte dei Ricercatori**” è stato promosso dalla Commissione Europea fin dal 2005 e coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca di tutta Europa, diventando quindi uno degli appuntamenti con più successo in termini di partecipazione. Questa iniziativa ha permesso al mondo della ricerca di confrontarsi, incontrarsi e condividere i risultati delle indagini scientifiche in modo informale con un pubblico ampio, compreso di studenti di tutte le scuole di ogni grado, universitari, e tutti coloro che sono appassionati e curiosi della conoscenza scientifica in tutte le sue forme. L’iniziativa è stata resa possibile grazie al progetto europeo UE-H2020-MSCA-NIGHT-2018, Grant No. 818783, finanziato dalla Commissione europea nell’ambito delle azioni Marie Skłodowska Curie e coordinato dall’Università del Salento. Tale progetto ha coinvolto tutte le università statali ed i principali enti pubblici di ricerca pugliesi: l’Università di Bari, il Politecnico di Bari, l’Università di Foggia, gli enti pubblici di ricerca CNR, INFN, ENEA, IIT, oltre all’IRCCS-DeBellis di Castellana Grotte ed il Museo MArTA di Taranto.

L’edizione 2019 de “la Notte dei Ricercatori” tenutasi nella città di Bari ha registrato un totale di 4075 pubblici tra cui Istituzioni pubbliche, imprese, istituzioni del terzo settore, stakeholder, studenti delle scuole e partecipanti individuali, di cui 2000 tra bambini e giovani. È stato altresì coinvolto il personale interno per un totale di 232 persone tra docenti e ricercatori, personale tecnico- amministrativo, altro personale di ricerca e studenti e dottorandi. L'obiettivo dell’evento era raggiungere il maggior numero di persone, sia bambini che adulti, cercando di attrarre, con le diverse attività organizzate nella giornata, la loro attenzione per intrattenerli nei diversi stand adibiti con esperimenti, esposizioni strumentali, mostre, ecc. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto, infatti si sono registrati 4mila visitatori nella sola città di Bari.

La terza edizione de “La Notte dei Ricercatori” si è volta, invece, nel 2020 in modalità online (causa Covid- 19). Coinvolti nuovamente le Università e gli Enti di Ricerca e altre istituzioni pubbliche. Ha registrato la presenza di 590 partecipanti tra istituzioni pubbliche, imprese, istituzioni terzo settore, studenti delle scuole e partecipanti individuali (500). Ci sono stati finanziamenti esterni dalla somma di dieci mila euro.

L'obiettivo è rimasto lo stesso delle precedenti edizioni ossia creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante. Un modo informale di comunicare i risultati delle ricerche scientifiche creando un filo conduttore con un pubblico ampio. Era stato prefissato di raggiungere il maggior numero di persone, dai bambini agli adulti, cercando di valorizzare le attività organizzate, seppur in modalità online.

**Il Sistema Museale di Ateneo (SiMA)**ha incrementato sempre più le proprie attività, anche in un’ottica di terza missione, puntando l’attenzione sul tema dell’accessibilità al patrimonio, del rapporto Università- territorio, con un pubblico più ampio.

Si riporta qui di seguito l’elenco delle attività svolte negli anni 2019- 2020:

|  |  |
| --- | --- |
| **EVENTI SiMA 2019** | **EVENTI SiMA 2020** |
| Darwin Day 2019 - Museo di Psicologia e Psicotecnica - Ciclo di seminari Mente, evoluzione, adattamento, Bari 12 febbraio 2019 | #DomenicallUniversità Bari, 2 febbraio 2020 |
| #DomenicallUniversità - apertura straordianaria e visite guidate al Palazzo Ateneo, Bari 3 febbraio 2019 | Martedì Grasso al museo, Bari 25 febbraio 2020 |
| #DomenicallUniversità - apertura straordianaria e visite guidate al Museo di Scienze della Terra, Bari 6 ottobre 2019 | #DomenicallUniversità, Bari 1° marzo 2020 |
| , Bari 15 dicembre 2019 | #museiapertiuniba (evento social), dal 3 aprile al 15 maggio 2020 |
| Giornata internazionale dei Musei, 18 maggio 2019 | Speciale visita guidata online ZOOTEST, 10 giugno 2020 |
| Presentazione del libro "I giorni della balena, Bari 16 luglio 2019 | Settimana del Pianeta Terra, 10 ottobre 2020 |
| Notte dei Ricercatori, 27 settembre 2019 | M’ammalia (Ali nella notte: introduzione ai chirotteri; Di Uomini e Topi (volanti), 5 novembre 2020 |
| Settimana del Pianeta Terra | M’ammalia (speciale visita guidata online ZOOTEST), 3-6- 10 novembre 2020 |
| Inaugurazione Museo Faunistico Bernardo Terio e presentazione libro “Una visita guidata al Museo Faunistico Bernardo Terio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”, Bari 22 novembre 2019 | Giornata europea del patrimonio accademico (evento social), 18 novembre 2020 |
| Mostra sui marmi antichi della collezione Francesco Belli | Notte Europea dei Ricercatori, 27 novembre 2020 |

Tab. 6 Iniziative del Sistema Museale di Ateneo svolte negli anni 2019- 2020

Del Sistema Museale di Ateneo fanno parte i seguenti musei:

* Museo di Zoologia Lidia Liaci
* Museo Orto Botanico
* Museo di Scienze della Terra
* Museo di anatomia e morfologia degli animali domestici
* Museo di Merceologia
* Museo BernandoTerio

Fino al 2019 i musei regolarmente aperti al pubblico sono stati il Museo di Scienze della Terra, il Museo di Zoologia Lidia Liaci e il Museo Orto Botanico. Le varie iniziative sono cresciute in termini numerici e sono state estese anche ai più piccoli, organizzate in forma di caccia al tesoro.

Il SiMA, in collaborazione con la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali e il Museo di Scienze della Terra del Dipartimento Di Scienze della Terra e Geoambientali, ed in continuità con l’iniziativa “Festa di compleanno della Balenottera Annalisa” ha organizzato la presentazione del libro “I giorni della balena” scritto da Vincenza Montenegro e edito dalla casa editrice Progedit.

Il libro, destinato soprattutto a bambini e ragazzi, si ispira alla storia del fossile di Balenottera trovato nell’estate del 1968 presso la città di Bari. Attraverso questa iniziativa l’obiettivo è consistito nel valorizzare il reperto fossile esposto al Museo di Scienze della Terra dell'Università di Bari. L’evento ha registrato la partecipazione di 60 fruitori.

Un altro evento che ha messo in evidenza l’attività del Centro SiMA è stato l’apertura alla città di Bari del Palazzo Ateneo, noto per essere uno dei uno dei più prestigiosi palazzi universitari italiani, che ha accolto visitatori con disabilità, attraverso visite guidate. Il numero dei visitatori oscilla fra gli 80 e i 140 con una qualità del servizio così alta da soddisfare ogni esigenza del fruitore. Certamente il SiMA ha avuto momenti ed elementi di criticità, connessi alla gestione amministrativa di una struttura con delle caratteristiche peculiari proprie di un sistema museale che è al contempo parte integrante dell’attività di ricerca e di didattica proprie delle istituzioni universitarie. D’altro canto, la passione e l’impegno del personale impiegato hanno permesso tante volte di superare le difficoltà incontrate. Nonostante questi momenti di difficoltà e grazie a contratti di collaborazione stipulati precedentemente, sono state predisposte le aperture straordinarie nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio per la visita guidata al Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo. All’evento ha aderito un pubblico numeroso e con un certo entusiasmo tale da permettere l’apertura di un altro percorso, di carattere pittorico, del pittore Vito Stifano con un’esposizione di ben 22 tele, volte ad arricchire gli ambienti del Rettorato e a valorizzarne il patrimonio artistico dell’Università.

Un ulteriore evento svoltosi nel 2019 degno di nota è stata l’inaugurazione del Museo Bernando Terio e la presentazione del libro “Una visita guidata al Museo Faunistico Bernardo Terio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”. A partire dal 2017 il SIMA, in accordo col Consiglio Scientifico del Museo Bernando Terio, ha riconosciuto la necessità di garantire la salvaguardia e la corretta conservazione e valorizzazione dell’importante patrimonio naturalistico del Museo. Pertanto, è stato avviato il riordino delle collezioni tassidermiche e osteologiche di detto Museo. Riordino consistito nella revisione tassonomica dei reperti, oltre che nell’identificazione delle specie facenti parte di liste CITES, liste Rosse e di allegati di direttive nazionali e internazionali. Inoltre, si è proceduto nel recupero della documentazione giustificativa del possesso degli esemplari di specie protette ed un intervento di pulizia dei reperti attaccati da muffe causate da una cattiva aerazione dei locali che li ospitano. In vista dell’apertura al pubblico del Museo prevista per il 18 novembre 2019, in occasione della Giornata Europea dei Musei Universitari, si è provveduto ad una riorganizzazione dell’esposizione dei reperti, organizzazione di supporti alla visita e gestione della visita guidata. L’inaugurazione si è dimostrata essere un enorme successo in termini di pubblico e di partecipazione, registrando ben 300 visitatori ed ha dato avvio ad una attività con le scuole, in particolare delle fasce più giovani.

Nel 2020 si è verificata una situazione differente. L’emergenza Covid- 19 ha impedito una serie di attività, entrate ormai nella tradizione dei Musei Uniba. Nonostante il momento di difficoltà si è riusciti ad adeguare la propria offerta grazie alla rete. L’impossibilità di accogliere visitatori in presenza, infatti, ha portato il SiMA a sperimentare nuovi canali di diffusione per rendere il patrimonio culturale accessibile anche da remoto, ampliando la rete dei visitatori. In realtà, già dal 2019 erano state avviate iniziative di comunicazione social col fine di promuovere le numerose attività in presenza. Dunque, in una prospettiva un po’ diversa data l’emergenza sanitaria, il Museo è riuscito appieno nelle sue iniziative e attività museali attraverso le piattaforme social fino a diventare una pratica entrata oramai nella consuetudine del SiMA.

Il **Centro Interuniversitario di Ricerca per gli Studi Gramsciani** esiste dal 2003, con sede amministrativa presso l’Università di Bari. Gli altri atenei co-fondatori sono stati quelli di Urbino e di Trieste. Mentre la International Gramsci Society Italia è stata fin dal principio partner in convenzione. Il centro, diretto dalla dott.ssa Lea Durante, docente di letteratura italiana presso l’Università di Bari e studiosa di Antonio Gramsci, riesce a garantire costanti proposte di progetti di ricerca, convenzioni e azioni per la terza missione. Gli obiettivi del Centro sono promuovere, sviluppare, diffondere a livello universitario nazionale e internazionale studi storici e sociali ispirati al pensiero di Antonio Gramsci. Il Centro intende operare, tramite un approccio filologico, una lettura ex novo dell’autore sardo, per tentare l’elaborazione di un metodo di ricerca e di approccio che avvicini anche i giovani e che consenta l’incontro di Gramsci con un’altra generazione di lettori. In questa prospettiva il Centro promuove manifestazioni, convegni, conferenze, incontri, mostre e iniziative di vario genere tese alla divulgazione dell'opera e del pensiero gramsciano.

Nel biennio 2019- 2020, il Centro ha realizzato suddette attività:

|  |  |
| --- | --- |
| **EVENTI 2019** | **EVENTI 2020** |
| -Maggio 2019 **Presentazione e discussione del libro Gramsci e il populismo**, a cura di Guido  Liguori. | -Gennaio 2020 **Accordo di collaborazione con la Fondazione Gramsci di Puglia**,nell’ambito della quale si è stipulato un accordo con l’Istituto Pascali - De Nittis per attività formativee artistiche. |
| -Settembre 2019 **Spettacolo “I due Gobbetti”,** suGramsci, Gobetti, il Biennio rosso, realizzato per conto del Centro dalla CompagniaFrosini/Timpano, per la scrittura di Paolo Di Paolo e Lea Durante. | -Dicembre 2020**Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei ministri** per un progetto di 45000 euro, per attività di ricerca e di terza missione con la collaborazione della dottoressa Rossana Bray. |
| -Novembre 2019 **Sistemazione del Fondo Valentino Gerratana**, che raccoglie oltre 3500 volumi del filosofo e curatore della prima edizione critica degli scritti di Antonio Gramsci. |  |
| -Dicembre 2019 **Dibattito sulla didattica della storia contemporanea “Con le lenti di Gramsci”,** in riferimento a Gramsci, con la partecipazione di Alessandro Laterza e Giuseppe Vacca. |  |

Tab. 7 Iniziative del Centro Interuniversitario di Ricerca per gli Studi Gramsciani svolte negli anni 2019- 2020

Tra le iniziative riportate in tabella 7, il Festival “Lector in Fabula”, organizzato dalla Fondazione di Vagno a Conversano, ci offre numerosi spunti di riflessione in ottica di Terza Missione. L’evento si è tenuto nel settembre 2019 con una prima rappresentazione aperta dello spettacolo “I due Gobbetti”, realizzato per conto del Centro della Compagnia Frosini/Timpano, grazie alla scrittura di Paolo di Paolo e Lea Durante, direttrice del Centro. Questo evento ha visto una significativa copertura della stampa, sia locale che specialistica critica teatrale.

L’evento “Con le lenti di Gramsci”, invece, organizzato dalla professoressa Claudia Villani, in collaborazione con la Fondazione Gramsci di Puglia e svoltosi il 13 dicembre del 2009, ha offerto un dibattito sulla didattica della storia contemporanea, in riferimento a Gramsci e rivolto a docenti, insieme a tutta la cittadinanza. Sono state contattate e coinvolte diverse scuole che hanno partecipato ad un lavoro preparatorio di oltre un mese, i cui docenti avevano precedentemente partecipato ad attività del Centro e della Fondazione, come i due convegni su Gramsci organizzati nel 2017.

Nel 2020 tante iniziative sono saltate a causa delle restrizioni per l’emergenza Covid19. Il Centro, quindi, non ha ritenuto utile spostare le varie attività su piattaforma. Nella tabella 7 si riportano solo due attività.

La prima riguarda una collaborazione con la Fondazione Gramsci di Puglia, nell’ambito della quale si è stipulato un accordo con l’Istituto Pascali - De Nittis per attività formative e artistiche. Le classi che hanno aderito all’iniziativa, coordinate dalle insegnanti Rosi Lubes e Maddalena Di Tursi, sono state coinvolte in un percorso teorico-pratico pensato per la durata di un intero anno scolastico. Gli studenti hanno partecipato a due incontri di formazione e hanno iniziato a lavorare su opere che avrebbero dovuto essere esposte in una mostra apposita nella sala centrale del Centro per gli studenti, all’interno del progetto della Regione Puglia “Compagni e angeli”. Trafiletti e notizie sono comparsi sulla stampa locale.

La seconda attività, invece, risale a dicembre 2020 nell’ambito di una una convenzione stipulata con la Presidenza del Consiglio dei ministri per un progetto, finanziato con 45000 euro, relativo ad attività di ricerca e di Terza Missione. Nel progetto, che coinvolge tutti gli atenei del Centro in analisi, sono previsti fra l’altro un corso di formazione per docenti, la pubblicazione di due volumi, attività convegnistiche, la realizzazione di materiali divulgativi didattici on line su Antonio Gramsci sulla piattaforma Novecento.org e altro.

Come si è potuto notare, l’attività del Centro è orientata lungo più direttrici ossia la ricerca specialistica, la divulgazione, il consolidamento di strutture e la messa a disposizione di un patrimonio durevole, il rapporto con le scuole in ottica di didattica e terza missione, il rapporto con altre istituzioni del territorio e la promozione artistica.

**Il Centro Interuniversitario di Ricerca per l’Analisi del Territorio (CRIAT)**è stato costituito nel marzo 2009 sulla base di una convenzione sottoscritta dai rettori delle quattro università pubbliche pugliesi (l’Università “Aldo Moro” di Bari, l’Università del Salento, il Politecnico di Bari e l’Università di Foggia). Nel 2011 è stata sottoscritta una nuova convenzione che ha incluso anche l'Università di Sassari, dal 2019 non più aderente, data in cui è stato rinnovato il Centro. Questo centro si impegna a promuovere, sostenere, coordinare e realizzare progetti di ricerca sul territorio confrontando il passato con il presente. Oltre a ciò collabora con Istituti e Università italiane e straniere tramite la stipula di convenzioni; promuove iniziative di divulgazione e formazione scientifica e si occupa di formare giovani ricercatori che operano nello stesso settore di interesse del Centro (come da Convenzione).

Tra le diverse iniziative intraprese nel 2020 dal Centro è bene ricordare la **XII Edizione della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni» - Storia del paesaggio agrario italiano.** Questo evento tenutosi dal 25 al 29 agosto 2020 a Gattalico (RE), presso l’Istituto “Alcide Cervi” con cui il CRIAT ha consolidato rapporti di collaborazione, si sviluppa attorno al tema del paesaggio nel rapporto città- campagna. La Scuola di Paesaggio intitolata a Emilio Sereni, importante storico del paesaggio agrario italiano è una delle più consolidate esperienze formative sui temi paesaggistici. La scuola costituisce una creativa occasione d’incontro fra università, scuola e governo del territorio. La scuola di paesaggio non si limita all’orizzonte scientifico e didattico, bensì intende essere un punto di riferimento per le politiche locali, regionali e nazionali al fine di una pianificazione che miri alla salvaguardia del paesaggio agrario. La XII edizione della Scuola «Emilio Sereni» propone un percorso articolato con varie metodologie didattiche in cui ogni partecipante avrà l’opportunità di approfondire e sperimentare letture e interpretazioni sul rapporto città-campagna nelle sue molteplici forme, arricchendo così il proprio profilo culturale, scientifico e professionale.

In conclusione, possiamo sostenere che l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” attua delle corpose politiche di *public engagement* che le hanno permesso, nell’ultimo biennio di riferimento, il 2019/2020, di promuovere circa 130 iniziative grazie anche alle attività dei vari Centri analizzati.

Nonostante il 2020 sia stato segnato da un calo di iniziative in presenza, questo non ha compromesso il successo degli eventi sul piano della partecipazione.

La diversità dei pubblici coinvolti dimostra come questa Università ritiene fondamentale l’interazione con il tessuto socioculturale del territorio di riferimento. Inoltre, si evince la centralità degli altri interventi di livello Nazionale e Internazionale, a dimostrazione del fatto che l’Ateneo resta un punto di riferimento non solo per le comunità locali ma anche per stakeholder esterni ad esso.

È evidente, inoltre, come l’Agenda 2030, insieme ai suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, resta un punto di riferimento nel perseguimento di buone ed efficaci azioni.

Le informazioni e i dati relativi all’attività di Terza missione di questa Università ci permettono di sostenere che l’Ateneo barese resta tra quelli italiani che più hanno risposto a quella call mondiale contro l’emergenza climatico-ambientale rendendo la propria Università sempre più aperta, partecipata e green.